



COMUNE DI CASALBORGONE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Piazza c. Bruna n. 14 – Casalborgone

C.A.P. 10020 – C.F. 82500490014 – Tel. +39 011 9174302 – Fax +39 011 9185007

Email: info@comune.casalborgone.to.it

PEC: casalborgone@postemailcertificata.it

Prot. _____ li _____

DECRETO DEL SINDACO

n. 3 del 25.03.2020

MISURE URGENTI DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA VIRUS COVID-19. DISCIPLINA DELLE RIUNIONI DELLA GIUNTA IN VIDEOCONFERENZA. CRITERI DI TRACCIABILITA' E TRASPARENZA.

IL SINDACO

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.62 del 9 marzo 2020”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di

contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.64 dell' 11 marzo 2020”;

- il Decreto Legge 16 marzo 2020 n. 18 recante “Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17.03.2020;
- l'ordinanza del Presidente della Regione Piemonte n. 34 del 21.03.2020 avente ad oggetto “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma2, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”;
- l'ordinanza del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Interno del 22.03.2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.76 del 22 marzo 2020”;

Rilevato che i provvedimenti citati, tutti volti a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 dispongono, tra l'altro, la limitazione degli spostamenti sul territorio nazionale o regionale, secondo competenza, ed influiscono quindi anche sulla presenza congiunta dei Componenti la Giunta comunale, dei dipendenti e del Segretario comunale presso la sede municipale;

Visto l'art. 73 comma 1 del D.L. 18/2020, che testualmente recita:

"Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente";

Dato atto che il collegamento da remoto per lo svolgimento dell'adunanza è conseguentemente modalità alternativa allo svolgimento in sede comunale dei lavori purché sia garantita la riservatezza del collegamento e la segretezza. Peraltro tale modalità consente di tutelare la salute dei componenti dell'organo collegiale di cui si tratta, senza pregiudicare il funzionamento dello stesso, rispondendo altresì alle direttive impartite dal Governo, proprio in questa fase di emergenza, in materia di home working o smart working, senza oneri per le finanze pubbliche;

Considerato che risulta necessario, al fine di favorire una maggiore efficacia e tempestività dell'azione amministrativa dell'Ente, porre in essere interventi emergenziali e, pertanto, definire linee guida relative allo svolgimento delle sedute della Giunta comunale con modalità telematica con possibilità del Sindaco, degli Assessori, dei dipendenti, del Segretario comunale, di partecipare a distanza alle sedute, nel rispetto del metodo collegiale;

Considerato che:

- l'essenza del metodo collegiale consiste nella possibilità, per i legittimati, di discutere e votare simultaneamente sulle materie all'ordine del giorno, mentre la compresenza fisica in uno stesso luogo di riunione rappresenta un mero presupposto perché possano darsi discussione e votazione simultanee;
- la detta compresenza fisica, in questa fase di emergenza, è un presupposto non più indispensabile per assicurare il risultato sopra descritto e, più in generale, il pieno rispetto di tutte le forme procedurali stabilite dalla legge per la costituzione, lo svolgimento e la verbalizzazione delle riunioni degli organi collegiali comunali, se si considera il grado di

interazione tra persone site in luoghi diversi, contigui o distanti, che l'evoluzione tecnologica dei mezzi di collegamento audio/video oggi può consentire;

Ritenuto, in particolare, necessario che:

- sia consentito al Sindaco, anche coadiuvato dai propri uffici, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati del voto;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di seguire adeguatamente gli eventi accaduti durante la riunione oggetto di verbalizzazione;

Richiamati gli artt. 50, 48 e 97 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

DECRETA

1) di approvare la premessa narrativa dichiarandola parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui al presente provvedimento;

2) di avviare, sino alla cessazione dello stato di emergenza, un sistema telematico di riunione, discussione e votazione della Giunta comunale;

3) Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, le seguenti linee guida relative allo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale con modalità telematiche:

- per le sedute della Giunta comunale in videoconferenza devono essere utilizzate piattaforme telematiche che permettano di identificare mediante riconoscimento audio/video i partecipanti da parte di chi presiede la seduta e del Segretario comunale nonché di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;
- deve essere consentito a tutti i componenti della Giunta di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- la presentazione di eventuali documenti può essere sostituita dalla lettura ovvero mediante la condivisione degli stessi con sistemi telematici o altre forme di comunicazione equivalenti anche prima della seduta;
- nelle sedute l'espressione del voto deve avvenire in modo di consentire di identificare da parte di chi presiederà le sedute e da parte del Segretario comunale in modo inequivoco l'espressione della volontà in modo libero e informato;
- nelle sedute deve essere consentito al Segretario comunale di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- le sedute di Giunta possono essere tenute in forma completamente "a distanza" con collegamento telematico;
- deve essere garantita la sicurezza dei dati, delle informazioni e, ove prevista, la riservatezza;
- alla seduta della Giunta comunale possono partecipare, se richiesti, anche i Responsabili dei servizi;
- le sedute in video conferenza, in via convenzionale, si intendono effettuate sempre presso la sede istituzionale del Comune, nell'ora in cui il Segretario comunale accerta l'avvenuta composizione del collegio deliberante;
- nel verbale di seduta, anche per il computo del numero legale, si dovrà dar conto del numero e dei nominativi dei componenti di Giunta comunale intervenuti in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza;
- in caso di formazione e gestione dei verbali di deliberazione in formato digitale, il Sindaco e il Segretario comunale, o chi li sostituisce in caso di assenza, possono firmare digitalmente i documenti anche quando gli stessi si trovano fuori dal territorio comunale;

- 3) **Di dare mandato** ai dipendenti comunali di provvedere agli eventuali adempimenti e/o adeguamenti tecnologici, finalizzati a rendere possibile e/o più agevole lo svolgimento delle sedute secondo le modalità di cui al punto 2;
- 4) **Di dare atto** che qualora venissero emanate delle ulteriori disposizioni normative o regolamentari in merito allo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale con modalità telematiche l'ufficio preposto sarà immediatamente chiamato ad uniformarsi senza necessità di ulteriori atti di indirizzo;
- 5) **Di dare atto** che il presente provvedimento deve essere attuato nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo.